



Galleria San Fedele

L'illuminazione dello sguardo

William Xerra e detenuti di San Vittore: un dialogo

Mostra a cura di Andrea Dall'Asta S.I. e Gigliola Foschi

Inaugurazione: 22 Marzo 2010 ore 18.30

La mostra intende indagare il modo con il quale il nostro sguardo illumina la realtà umana, a partire dalla ri-attualizzazione di alcuni racconti della tradizione biblica. In che modo il nostro sguardo getta una luce sulla vita, sul mondo che ci circonda, su alcuni aspetti fondamentali della realtà umana?

La mostra comprende opere appositamente realizzate durante un corso di fotografia tenuto nell'autunno 2009 da Andrea Dall'Asta S.I., Gigliola Foschi e Donatello Occhibianco presso la casa Circondariale di Milano San Vittore. Basandosi su alcuni racconti biblici (Caino e Abele, il cieco di Gerico...) – intesi come storie esemplari che indagano il senso dei nostri comportamenti e del nostro essere uomini – i detenuti hanno messo in scena alcune drammatizzazioni, fotografate e successivamente rielaborate al computer. Grazie a tali narrazioni, vissute in prima persona, hanno attualizzato questi racconti. Non solo: rivivendoli, hanno potuto gettare uno sguardo più consapevole sulla condizione in cui si trovano. Hanno potuto vivere dall'interno e quindi riflettere - a partire da tali racconti biblici - su tematiche fondamentali per l'uomo: il sentimento dell'invidia, la gelosia, il valore dell'accoglienza, le conseguenze del rifiuto...

In dialogo con le fotografie dei detenuti sono esposte le opere di William

Xerra. Si tratta di lavori, realizzati tra il 1986 e il 2008, in cui l'artista parte da frammenti di pitture antiche di soggetto religioso, intorno ai quali, con diverse tecniche, effettua interventi pittorici, o aggiunge parole, frasi, scritte che assumono un valore simbolico. Grazie a questi interventi i suoi lavori da una parte ri-attualizzano l'annuncio consegnato dal frammento recuperato, dall'altra si caricano di una nuova luce, che nasce dal modo con cui l'artista fa esperienza del significato dell'opera antica. La stessa cosmica oscurità che pervade alcuni suoi dipinti (dove domina un intenso blu notte) suggerisce che l'autore intende l'arte come qualcosa capace di dare nuova voce al suo rapporto con la vita, con Dio...

Legate al passato, ma anche protese verso l'oggi, sia le foto dei detenuti sia le opere di William Xerra trasformano così antiche narrazioni religiose in racconti che ci interpellano e si ripresentano ai nostri sguardi come messaggi rivolti al nostro presente.

A completare la mostra contribuiscono anche alcune sculture di soggetto sacro e numerose stampe, tra le quali anche due pregevoli opere di Albrecht Dürer.

in collaborazione con

Casa Circondariale di Milano San Vittore

si ringraziano

della Casa Circondariale di Milano San Vittore:

Gloria Manzelli, Direttrice

Giovanni Zanoletti e Cristina Ruccia, Area pedagogica

Angiolino Candreva, Ispettore

Manuela Federico, ViceCommissario Polizia Penitenziaria

Volontari Sesta Opera San Fedele

Si ringrazia

Luigi Tavola

Catalogo in galleria con testi di
Guido Chiaretti, Andrea Dall'Asta, Gigliola Foschi,
Gloria Manzelli e Francesco Tedeschi

fino al 30 aprile 2010

Orario: 16.00 – 19.00 dal martedì al sabato (chiuso festivi)

Alle ore 21 seguirà il reading

Ritrovare l'agorà

Dallo sguardo frammentato allo sguardo condiviso

Conversazione di Andrea Dall'Asta S.I. con Gigliola Foschi e William Xerra sul rapporto tra arte e vita.

Per la richiesta di immagini in alta risoluzione e didascalie contattare

Dott.ssa M. Chiara Cardini

Galleria San Fedele

Via U. Hoepli 3a

20121 Milano

Tel 02 86352233

sanfedelearte@sanfedele.net